



## **DETERMINAZIONE**

**Determ. n. 2066 del 21/11/2023**

**Oggetto: COMUNE DI FERRARA - VARIANTE AL PPIP APPROVATO CON D.G.C. PG 19950 DEL 12.03.2013, IN ATTUAZIONE DI UNO STRALCIO FUNZIONALE DELL'AMBITO D4 "COMPARTI PRODUTTIVI DA RISTRUTTURARE" DI CUI AL PRG 1995, V. MARCONI 29, PROPONENTE SINTEXCAL SPA. OSSERVAZIONI (ART. 79 L.R. N. 24/2017 E ART. 35, CO. 4, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.) E LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008 E SS.MM.II.).**

### **IL DIRIGENTE**

**Visto** il decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n 129 del 29.07.2022 con il quale è stato conferito all'ing. Luca Capozzi l'incarico di dirigente del Settore Lavori pubblici, Pianificazione territoriale e Mobilità;

**Richiamate** le Valutazioni istruttorie rese dal Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, allegato parte integrante formale e sostanziale al presente atto, agli atti con PG n. 36577 del 20.11.2023 (allegato A);

**Richiamato**, in particolare, l'art. 4 della LR 24/2017 secondo il quale *“L'approvazione degli atti di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo [...partic. i Piani urbanistici attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all' articolo 31 della legge regionale n. 20 del 2000], e la stipula della relativa convenzione urbanistica in caso di piani attuativi, devono avvenire entro il termine perentorio di sei anni dalla data di entrata in vigore della presente legge. (...) Trascorsi i termini indicati nel primo e nel secondo periodo del presente comma, gli strumenti urbanistici ivi richiamati perdono la loro efficacia. La convenzione urbanistica deve prevedere termini perentori, a pena di decadenza, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti per l'esecuzione dell'intero strumento, allo scopo di assicurare l'immediato avvio e l'attuazione degli interventi”*;

**Vista** la nota del Comune di Ferrara, acquisita agli atti con PG n. 29334 19.09.2023 (come successivamente rettificata dalle note PG n. 33450 del 23.10.2023 e PG n. 33739 del 25.10.2023 per la correzione di un errore materiale), con la quale:

- è stata comunicata la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della documentazione relativa alla variante al PPIP approvato con D.G.C. PG 19950 del 12.03.2013, in attuazione di uno stralcio funzionale dell'ambito D4 “Comparti

produttivi da ristrutturare” di cui al PRG 1995, sito in v. Marconi 29, proponente Sintexcal spa;

- è stata trasmessa la Relazione ove si attesta la conformità del PPIP in oggetto agli strumenti urbanistici vigenti;
- è stata richiesta l’espressione del parere di competenza di questa provincia di cui all’art. 35, co. 4, della L.R. 20/2000 e all’art. 5 della L.R. 19/2008;
- in ragione della natura della variante, è stata proposta l’esclusione della variante al PPIP in argomento dalla procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell’art. 19, co. 6, lett. b) e c);

**Tenuto conto** che:

- l’autorità competente ad effettuare la Verifica di assoggettabilità a VAS e ad assumere il provvedimento di Verifica è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell’art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, ArpaE – SAC svolge l’attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia; conseguentemente la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di ArpaE-SAC;

**Vista**, in proposito, la valutazione resa da ArpaE-SAC Ferrara, agli atti con PG n. 36252 del 16.11.2023, nella quale si propone di escludere dalla procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS la variante al PPIP in parola, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006;

**Dato atto** che la Provincia, nell’ambito delle proprie competenze, si esprime sulla variante in oggetto ai sensi:

- dell’art. 35, co. 4, della L.R. 20/2000 e dell’art. 79 della L.R. 24/2017 (formulazione di osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore);
- dell’art. 5 della L.R. 19/2008 (valutazione di compatibilità con il rischio sismico);

**Dato atto**, inoltre, che la Provincia non si esprime sulla variante in oggetto ai sensi dell’art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e del D.Lgs 152/2006 (Verifica di assoggettabilità a VAS) in quanto ricadente nei casi di esclusione di cui all’art. 19, co. 6, lett. b) e c) della LR 24/2017, come dichiarato nella nota di ArpaE-SAC (PG n. 36252/2023);

**Evidenziato** che, gli uffici preposti del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica hanno condotto le valutazioni istruttorie inerenti gli aspetti urbanistici e di pianificazione territoriale ai fini delle osservazioni (art. 79 L.R. n. 24/2017 e art. 35, co. 4, L.R. 20/2000) e la valutazione di compatibilità con il rischio sismico (art. 5 LR 19/2008), riportate nell’allegato A, acquisito agli atti con PG n. 36577 del 20.11.2023, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita;

**Visti:**

- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 56 del 30.11.2022 recante “Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025” e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 63 del 14.12.2022 recante "Approvazione del Bilancio di Bilancio di Previsione 2023-2025" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente n. 205 del 20.12.2022 con il quale è stato approvato il PEG finanziario 2023-2025 nelle more della definizione degli obiettivi operativi nel piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O) 2023-2025;
- il Decreto Deliberativo n. 61 del 14.06.2023 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) della Provincia di Ferrara, ed in particolare la Sottosezione di programmazione 2.2 - Performance in cui sono definiti gli obiettivi programmatici e strategici secondo i principi e criteri di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009;

**Acquisiti** i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio interessato e del Ragioniere Capo in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile;

Per le motivazioni su esposte, riconosciuta la propria competenza a provvedere;

## **DETERMINA**

1. di dare atto che quanto espresso in parte narrativa è da intendersi qui integralmente richiamato;
2. in merito alla variante al PPIP in oggetto:
  - per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, facendo propri i contenuti dell’istruttoria resa dal Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, assunta al PG n. 36577 del 20.11.2023 (allegato A al presente atto), cui si rimanda integralmente, pur non ravvisando elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. vigente, **di formulare le seguenti “OSSERVAZIONI”**, ai sensi dell’art. 35, co. 4, L.R. 20/2000 e dell’art. 79 L.R. 24/2017:
    1. per le aree ricadenti nel corridoio ecologico secondario a ridosso del Canale Boicelli, venga rispettato quanto prescritto dall’art. 27 quater, co. 7, del PTCP;
    2. il percorso di collegamento tra la futura ciclabile su v. Marconi e quella sulla sponda del Canale Boicelli, previsto in progetto quale dotazione territoriale, abbia le caratteristiche di pista ciclabile, come da Codice della Strada, e la relativa progettazione sia integrata (in termini di valenze ambientali) rispetto alla attuazione della rete ecologica (vedi p.to successivo);
    3. l’area verde situata in adiacenza al Canale Boicelli, in corrispondenza del corridoio ecologico secondario della REP, venga progettata tenendo conto della necessità del superamento delle criticità e della frammentazione della rete ecologica e degli obiettivi specifici di valorizzazione dei corsi d’acqua (obiettivi di qualità idraulica, di qualità naturalistica e di qualità paesaggistica), anche in riferimento alle linee guida contenute nell’Abaco degli interventi progettuali allegato alla Relazione del PTCP (come da disposizioni degli artt. 27 ter e 27 quater, co. 2, delle norme del piano provinciale);

- relativamente alla VAS, **di escludere dalla procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS la variante in oggetto**, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e del D.Lgs 152/2006, in virtù della citata proposta resa da Arpae-SAC (PG n. 36252 del 16.11.2023);
- di esprimersi in merito alla **Valutazione di compatibilità con rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, con **parere FAVOREVOLE**, facendo propri i contenuti dell'istruttoria resa dal Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, assunta al PG n. 36577 del 20.11.2023 (allegato A al presente atto), cui si rimanda integralmente, con la seguente raccomandazione:
- in considerazione della consistenza dei cedimenti post sismici e della loro lieve variabilità nell'areale di interesse, in fase di progettazione esecutiva si prevedano soluzioni atte a ridurre quanto più possibile tale rischio in caso di sisma;
3. di dare atto che il Comune, nell'esercizio delle proprie competenze ai fini dell'approvazione della variante al PPIP, dovrà:
- attestare l'ammissibilità della la variante al PPIP in argomento, nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 3 e 4 della LR 24/2017 (regime transitorio per l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti);
  - verificare il rispetto di quanto previsto dalla DGR 1300/2016;
  - garantire certezza delle condizioni attuative nonché dei tempi richiesti per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi, in attuazione del disposto di cui all'art. 4, co. 5, della L.R. 24/2017.  
A tal fine si evidenzia l'opportunità di conformare il piano alle risultanze della Conferenza di Servizi prima dell'approvazione; inoltre la convenzione dovrà contemplare termini di decadenza dello strumento, in caso di mancato rispetto del cronoprogramma, nonché l'impossibilità di prorogare i titoli edilizi connessi al PPIP;
  - verificare l'adeguata capacità economico-finanziaria del soggetto attuatore e richiedere la presentazione delle garanzie fidejussorie alla stipula della convenzione;
4. di trasmettere il presente atto al Comune di Ferrara;
5. di dare atto che nessun onere di carattere finanziario deriva in capo alla Provincia in seguito all'adozione del presente atto.

**IL DIRIGENTE  
CAPOZZI LUCA**

Documento informatico firmato digitalmente



# PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

**Protocollo 36577 del 20/11/2023**

Classificazione 012.007.003

Fascicolo 2023/15

## Allegato A)

**Oggetto:** COMUNE DI FERRARA – VARIANTE AL PPIP APPROVATO CON D.G.C. PG 19950 DEL 12.03.2013, IN ATTUAZIONE DI UNO STRALCIO FUNZIONALE DELL'AMBITO D4 "COMPARTI PRODUTTIVI DA RISTRUTTURARE" DI CUI AL PRG 1995, V. MARCONI 29, PROPONENTE SINTEXCAL SPA. VALUTAZIONI ISTRUTTORIE INERENTI LE OSSERVAZIONI (ART. 79 L.R. N. 24/2017 E ART. 35, CO. 4, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.) E LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008 E SS.MM.II.).

Protocollo 36577 del 20/11/2023

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po

Ferrara  
terra e acqua



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

**Formulazione di osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore (art. 79 L.R. n. 24/2017 e art. 35, co. 4, L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.). Relazione istruttoria.**

### **Richiamati:**

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la previgente L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., in quanto applicabile in virtù di quanto disposto dall’art. 79 L.R. 24/2017;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.;

### **Richiamate altresì:**

- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017”;

**Premesso** che, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 24/2017, nel corso del periodo transitorio, è data facoltà ai Comuni di dare attuazione a parte delle previsioni dei piani vigenti, a condizione che:

Protocollo 36577 del 20/11/2023  
PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)  
Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- la stipula della convenzione urbanistica avvenga entro il termine perentorio del 31.12.2023;
- la citata convenzione preveda termini perentori, a pena di decadenza, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti per l'esecuzione dell'intero strumento, allo scopo di assicurare l'immediato avvio e l'attuazione degli interventi;

**Constatato** che, in riferimento allo stato della pianificazione, il Comune di Ferrara:

- ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:
  - Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
  - Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
  - 1° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
  - 2° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017;

e che tali strumenti urbanistici sono stati in seguito modificati con successive varianti;

- ha intrapreso il percorso di formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), svolgendo la Consultazione Preliminare, ai sensi dell'art. 44 della LR 24/2017, conclusasi il 20.06.2023;
- con D.G.C. n. 536 del 24.10.2023 ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi dell'art. 45, co. 2, della LR 24/2017, e conseguentemente, ha provveduto a darne comunicazione a questa Provincia quale autorità competente alla valutazione ambientale;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla variante al PPIP approvato con D.G.C. PG 19950 del 12.03.2013, in attuazione di uno stralcio funzionale dell'ambito D4 "Comparti produttivi da ristrutturare" di cui al PRG 1995, sito in v. Marconi 29, proponente Sintexcal spa, dalla quale emerge che:

- il Comune di Ferrara, con nota del 19.09.2023, agli atti con prot. prov.le n. 29334/2023, (successivamente rettificata dalle note PG n. 33450 del 23.10.2023 e PG n. 33739 del 25.10.2023 per la correzione di un errore materiale) ha comunicato la pubblicazione della documentazione relativa al piano in oggetto sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai fini dell'espressione del parere di competenza di cui all'art. 35, co. 4, L.R. 20/2000 e per il rilascio del parere preventivo di cui all'art. 5 L.R. 19/2008;
- il piano in progetto non determina aumento di carico urbanistico rispetto al PPIP originario

Protocollo 36577 del 20/11/2023

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

ed è conforme agli strumenti sovraordinati quali PSC e RUE come risulta nella Relazione del Comune, allegata alla sopra citata nota (PG n. 29334/2023);

- in ragione della natura della variante, il Comune di Ferrara ha proposto di escludere la stessa dalla procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 19, co. 6, lett. b) e c);

### Tenuto conto che:

- l'autorità competente ad effettuare la Verifica di assoggettabilità a VAS e ad assumere il provvedimento di Verifica è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ArpaE – SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia; conseguentemente la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di ArpaE-SAC;

**Vista**, in proposito, la valutazione resa da ArpaE-SAC Ferrara, agli atti con PG n. 36252 del 16.11.2023, nella quale è riportato:

*"Tenuto conto della proposta avanzata dal Comune di Ferrara, in merito all'esclusione del procedimento di variante alla pianificazione urbanistica comunale, per le motivazioni anzi elencate, verificato che i contenuti della variante ricadono nei casi di esclusione previsti dall'art. 19 comma 6 della L.R. 24/2017 (lettera b e c), si concorda con la proposta del Comune di Ferrara di escludere la variante in oggetto dalla valutazione ambientale VALSAT ex LR 24/2017, in quanto ricadente nei casi di esclusione previsti dalla medesima legge".*

**Ritenuto** pertanto di escludere dalla procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS la variante al PPIP in parola, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, facendo propria la citata proposta resa da ArpaE-SAC (PG n. 36252/2023).

**Esaminati** gli elaborati tecnici e amministrativi costitutivi lo strumento di che trattasi si evince che:

- l'intervento interessa un'area ex-industriale da tempo dismessa, situata nella zona ovest di Ferrara nella prima fascia esterna alle mura, con unico accesso da v. Marconi. L'area confina a nord con fabbricati a destinazione commerciale, direzionale e residenziale, a sud con edifici di proprietà del Comune di Ferrara e ad ovest con il Canale Boicelli;
- il vigente PPIP prevede la realizzazione di un insediamento di 4 fabbricati, per usi misti commerciali, artigianali, direzionali e terziari: con la variante in oggetto si prevede la realizzazione di un unico edificio destinato in parte ad uso deposito "last-mile" (uso 3d inizialmente non previsto nel piano), ed in parte a uffici per l'amministrazione e la gestione

Protocollo 36577 del 20/11/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it  
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po



Ferrara  
terra e acqua



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

dell'attività svolta all'interno del magazzino;

- l'intervento si sviluppa su una ST di mq 19.729, con SF pari a mq 15.383, SL mq 6.539, SU mq 5.890, e prevede, quali dotazioni territoriali, la realizzazione di parcheggi pubblici pari a mq 990, verde pubblico sul fronte adiacente il canale Boicelli e un percorso ciclabile di mq 3.194 che collegherà la futura ciclabile su via Marconi a quella sulla sponda del canale stesso;
- le aree oggetto d'intervento, di proprietà dei richiedenti, sono catastalmente censite al Fg 102 mp.li 21 e 771 del Comune di Ferrara;

**Considerato**, in riferimento alla pianificazione provinciale, che le aree interessate dal PPIP:

- sono comprese all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 3, denominata "delle Masserie", secondo l'art. 8 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e:
  - ricadono nel contesto dell'ambito specializzato per attività produttive di rilievo sovracomunale *SC4 – Ferrara nord ovest*, individuato dal piano provinciale a livello ideogrammatico. Pertanto, fatta salva la verifica della effettiva estensione dell'ambito effettuata dalla pianificazione comunale, ai sensi dell'art. 39, co. 3, delle norme del PTCP, si ritengono applicabili le direttive di cui all'art. 40, co. 5 delle norme e le valutazioni di cui al paragrafo 4.1.4 della Valsat – Vinca del piano provinciale.

Fermo restando quanto sopra, l'intervento dovrà essere coerente con le condizioni vincolanti puntualmente indicate negli artt. 39 e 40, co. 5, del piano provinciale.

A tal fine si evidenzia la necessità di porre attenzione *alla individuazione ed alla protezione e valorizzazione delle connessioni ancora possibili con le aree ad oriente del polo, sino al Parco Urbano, al fine di costruire le condizioni per la continuità della Rete Ecologica Provinciale (REP) e quelle per la integrazione delle funzioni ricreative insediabili nel settore nord e nord-ovest della città;*

- interessano il corridoio secondario della Rete Ecologica Provinciale - REP (artt. da 27 ter a 27quinquies);
- non ricadono in ambiti tutelati dalla Rete Natura 2000;
- sono ricomprese nella zona tampone del sito UNESCO "Ferrara, città del Rinascimento e il suo Delta del Po";

**Precisato**, che il PTCP vigente, approvato con DGR n. 20/1997, è stato aggiornato successivamente all'approvazione degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Ferrara con modifiche, tra le quali è utile ricordare:

- la variante di adeguamento alla LR 20/2000 per la selezione degli ambiti produttivi di rilievo provinciale e l'aggiornamento del sistema infrastrutturale, approvata con DCP n. 34/2018;

**Considerato** altresì che, nell'ambito della Relazione (PG n. 29334/2023), il Comune di Ferrara dichiara che:

Protocollo 36577 del 20/11/2023

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

*“dalla documentazione pervenuta è stato verificato che il progetto non determina aumento di carico urbanistico rispetto al PPIP originario ed è conforme agli strumenti sovraordinati quali PSC e RUE;”*

**Considerato**, infine, che:

- relativamente alla coerenza con la pianificazione di rango provinciale, non si ravvisano elementi di contrasto con il PTCP, a condizione che venga rispettato quanto prescritto dall'art. 27 quater, co. 7:

*“fatta eccezione per la rete dei canali di bonifica, quando i corridoi ecologici corrispondono ad un corso d'acqua o lo comprendono (inteso come alveo, fascia di tutela e/o fascia di pertinenza), tutti gli interventi di gestione e di manutenzione ordinari e straordinari che riguardano tali ambiti dovranno essere svolti prestando attenzione al loro ruolo ecologico, in sinergia con i progetti di attuazione della REP”.*

Inoltre, per assicurare una piena coerenza con gli obiettivi del piano provinciale si ritiene opportuno che:

- il percorso di collegamento tra la futura ciclabile su v. Marconi e quella sulla sponda del Canale Boicelli, previsto in progetto quale dotazione territoriale, abbia le caratteristiche di pista ciclabile, come da Codice della Strada, e la relativa progettazione sia integrata (in termini di valenze ambientali) rispetto alla attuazione della rete ecologica (vedi p.to successivo);
- l'area verde situata in adiacenza al Canale Boicelli, in corrispondenza del corridoio ecologico secondario della REP, venga progettata tenendo conto della necessità del superamento delle criticità e della frammentazione della rete ecologica e degli obiettivi specifici di valorizzazione dei corsi d'acqua (obiettivi di qualità idraulica, di qualità naturalistica e di qualità paesaggistica), anche in riferimento alle linee guida contenute nell'Abaco degli interventi progettuali allegato alla Relazione del PTCP (come da disposizioni degli artt. 27 ter e 27 quater, co. 2, delle norme del piano provinciale);
- il Comune dovrà dar conto del rispetto delle condizioni di cui agli artt. 3 e 4 della LR 24/2017 (regime transitorio per l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti), meglio esplicitate nella DGR n. 1956/2021, attestando l'ammissibilità della variante al PPIP, configurata come strumento attuativo conforme alla pianificazione sovra ordinata (PSC e RUE);
- in linea con quanto previsto dall'art. 4, co. 5, della L.R. 24/2017 (*La convenzione urbanistica deve prevedere termini perentori, a pena di decadenza, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti per l'esecuzione dell'intero strumento, allo scopo di **assicurare l'immediato avvio e l'attuazione degli interventi***), a garanzia della certezza delle condizioni attuative nonché dei tempi richiesti per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi, si ritiene necessario che:
  - il piano sia conformato alle condizioni e prescrizioni degli Enti convocati nella

Protocollo 36577 del 20/11/2023

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po

Ferrara  
terra e acqua



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Conferenza di Servizi prima dell'approvazione e del convenzionamento;

- la convenzione urbanistica preveda la clausola di decadenza nel caso del mancato rispetto, da parte del soggetto attuatore, dei termini previsti dal cronoprogramma (in riferimento all'avvio e alla conclusione di tutti i lavori) e l'impossibilità di prorogare i titoli edilizi connessi all'attuazione del PPIP;
- la capacità economico-finanziaria del soggetto attuatore sia adeguata alle caratteristiche dell'intervento;
- alla stipula della convenzione il soggetto attuatore presti le necessarie garanzie fidejussorie, non più differibili ai titoli edilizi;

**Dato atto** che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sulla variante in oggetto ai sensi:

- dell'art. 35, co. 4, della L.R. 20/2000 e dell'art. 79 della L.R. 24/2017 (formulazione di osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (valutazione di compatibilità con il rischio sismico);

**Dato atto**, inoltre, che la Provincia non si esprime sulla variante in oggetto ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e del D.Lgs 152/2006 (Verifica di assoggettabilità a VAS) in quanto ricadente nei casi di esclusione di cui all'art. 19, co. 6, lett. b) e c) della LR 24/2017, come dichiarato nella nota di Arpae-SAC (PG n. 36252/2023);

### **Ciò premesso, constatato e considerato, si formula il seguente PARERE**

per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, trattandosi di variante al PPIP conforme alla pianificazione comunale sovraordinata, **pur non ravvisando elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. vigente, in virtù di quanto esposto nei precedenti "Considerato" si formulano le seguenti "OSSERVAZIONI"**, ai sensi dell'art. 35, co. 4, L.R. 20/2000 e dell'art. 79 L.R. 24/2017:

1. per le aree ricadenti nel corridoio ecologico secondario a ridosso del Canale Boicelli, venga rispettato quanto prescritto dall'art. 27 quater, co. 7, del PTCP;
2. il percorso di collegamento tra la futura ciclabile su v. Marconi e quella sulla sponda del Canale Boicelli, previsto in progetto quale dotazione territoriale, abbia le caratteristiche di

Protocollo 36577 del 20/11/2023

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

pista ciclabile, come da Codice della Strada, e la relativa progettazione sia integrata (in termini di valenze ambientali) rispetto alla attuazione della rete ecologica (vedi p.to successivo);

3. l'area verde situata in adiacenza al Canale Boicelli, in corrispondenza del corridoio ecologico secondario della REP, venga progettata tenendo conto della necessità del superamento delle criticità e della frammentazione della rete ecologica e degli obiettivi specifici di valorizzazione dei corsi d'acqua (obiettivi di qualità idraulica, di qualità naturalistica e di qualità paesaggistica), anche in riferimento alle linee guida contenute nell'Abaco degli interventi progettuali allegato alla Relazione del PTCP (come da disposizioni degli artt. 27 ter e 27 quater, co. 2, delle norme del piano provinciale).

Resta inteso che il Comune, nell'esercizio delle proprie competenze ai fini dell'approvazione della variante al PPIP, dovrà:

- attestare l'ammissibilità della variante al PPIP in argomento, nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 3 e 4 della LR 24/2017 (regime transitorio per l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti);
- verificare il rispetto di quanto previsto dalla DGR 1300/2016;
- garantire certezza delle condizioni attuative nonché dei tempi richiesti per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi, in attuazione del disposto di cui all'art. 4, co. 5, della L.R. 24/2017.

A tal fine si evidenzia l'opportunità di conformare il piano alle risultanze della Conferenza di Servizi prima dell'approvazione; inoltre la convenzione dovrà contemplare termini di decadenza dello strumento, in caso di mancato rispetto del cronoprogramma, nonché l'impossibilità di prorogare i titoli edilizi connessi al PPIP;

- verificare l'adeguata capacità economico-finanziaria del soggetto attuatore e richiedere la presentazione delle garanzie fidejussorie alla stipula della convenzione.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.

Protocollo 36577 del 20/11/2023

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po

Ferrara  
terra e acqua



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

### Valutazione di compatibilità con il rischio sismico (art. 5 L.R. 19/2008 e ss.mm.ii.). Relazione istruttoria.

#### Richiamati:

- il D.M. 16 gennaio 1996, n. 64 recante “Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche”;
- il D.M. 17 gennaio 2018, n. 8 recante “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- le Ordinanze P.C.M. 20 marzo 2003, n. 3274 e 2 ottobre 2003, n. 3316 recanti “Primi elementi di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;

#### Richiamate altresì:

- la D.G.R. 01 agosto 2016, n. 1300 recante “Prime disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell’art. 58 Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) e dell’art. 22 Elaborato n. 5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 5 del 17/12/2015”;
- la D.G.R. 23 luglio 2018, n. 1164 recante “Aggiornamento della classificazione sismica di prima applicazione dei comuni dell’Emilia-Romagna”;
- la D.G.R. 12 aprile 2021, n. 476 recante “Aggiornamento dell’”Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)”. BURERT n.137 del 12/05/2021-Parte seconda n. 113”;
- la D.G.R. 26 marzo 2021, n. 564 recante “Integrazione della propria deliberazione n. 476 del 12 aprile 2021 mediante approvazione dell’allegato a, "atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (Artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)";
- la D.A.L. 02 maggio 2007, n. 112 recante “Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell’art. 16 comma 1, della L.R. 20/2000 per “Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica”. BURERT n. 64 del 17/05/2007”;

#### Premesso che:

- la variante al PPIP di che trattasi prevede la realizzazione di un edificio ad uso deposito/magazzino e uffici, costituito da un unico fabbricato, superficie lorda di 6.539 mq,

Protocollo 36577 del 20/11/2023

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po

Ferrara  
terra e acqua



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

diviso in due principali destinazioni: una ad uso deposito “last-mile” e una a uffici di amministrazione e gestione dell’attività svolta all’interno del magazzino;

- l’intervento in oggetto prevede la medesima categoria funzionale “produttiva” del PPIP vigente, con una diminuzione della Superficie Utile da 9.717 mq a 5.890 mq, con conseguente diminuzione di Utilizzazione Territoriale da 0,7 a 0,33;

**Esaminata** la “*Relazione geologica-sismica per progetto di costruzione di un nuovo capannone a Ferrara, Via Marconi Civ. 29/31-D.M. 17/01/18*”, redatta ai sensi della Normativa Sismica NTC18 (D.M. 17.01.2018) e ai sensi della DGR 564/2021 e DGR 1164/2018, a firma del dott. geol. Massimiliano Plazzi, agli atti con PG n. 29334 del 19.09.2023;

### Considerato che:

- per la ricostruzione del modello stratigrafico dell’area oggetto di variante sono state realizzate le seguenti indagini geognostiche: n. 3 CPTU, di cui una profonda 18 m da piano campagna e due profonde 20 metri da p.c.; n. 1 SCPTU profonda 20 m da p.c. e sono poi state prese a riferimento n. 2 prove geognostiche bibliografiche realizzate nell’area a sud dell’intervento (n. 1 MASW e n. 1 prova geotecnica);
- le indagini eseguite hanno incontrato, entro i primi 3,5 m di profondità, terreni prevalentemente limosi sabbiosi; tra - 3,5 m e circa - 6,50 m è presente uno strato di sabbia limosa a cui segue, sino a circa - 15 m di profondità, un terreno a matrice limosa-limoso sabbiosa; da - 15,00 m alla massima profondità d’indagine è presente uno strato sabbioso;
- la falda freatica, misurata nei fori d’indagine è risultata essere a -0,5 -0,6 m da p.c.;
- le prove SCPTU e la MASW hanno permesso di classificare i terreni di fondazione del sito in esame come appartenenti alla categoria di suolo C, “Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti, con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di Vs30 compresi tra 180 m/s e 360 m/s” (rispettivamente Vs30 = 198,7 m/s e 283 m/s);
- il Comune di Ferrara è classificato ai sensi della DGR 1164 del 23/07/2018 in zona 3 e ricade all’interno dell’area sismogenetica 912, pertanto la magnitudo attesa è Mw =6,14;
- è stata eseguita la verifica della resistenza alla liquefazione delle sabbie fino alla profondità di 20 m dal p.c., ai sensi della DGR 564/2021 con metodo Robertson e Wride (NCEER R&W 1998, 2009), considerando una magnitudo di 6.14 e un’accelerazione  $a_{max} = 0,20 g$ . L’analisi ha messo in evidenza fattori di sicurezza (FS) pari a 1,3 per le sabbie limose nell’intervallo di profondità tra - 3,00 e - 6,00 m, mentre per le sabbie nell’intervallo di profondità tra -15,00 e -20,00 m è stato calcolato un FS di 1,28. I calcoli del rischio di liquefazione dai risultati di due prove CPTU e della SCPTU forniscono IL compresi fra 0 e 2 (in particolare 0,53 come valore minimo e 1,92 come valore massimo) che indicano un potenziale di liquefazione basso, mentre la prova CPTU 3 fornisce un valore di IL pari a 2,83, ricadendo nella fascia di rischio medio  $2 < IL \leq 5$ ;

Protocollo 36577 del 20/11/2023

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po

Ferrara  
terra e acqua



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- è stata effettuata la stima dei cedimenti post sismici: in corrispondenza della CPTU 4 si sono ottenuti valori prossimi a 8,8 cm, mentre sono stati calcolati valori rispettivamente pari a -11,1 e -7.9 m per la CPTU 3 e CPTU 2. In corrispondenza della SCPTU 1 ha dato valori prossimi a -3,5 cm.

**Preso atto**, inoltre, che:

- nella sopracitata relazione geologico-sismica è riportato che *“dalle carte dei vincoli del PSC del Comune di Ferrara risulta che l’area in esame non si trova nei pressi di zone sottoposte a vincolo ambientale-architettonico-paesaggistico-art. 20 PTCP, art. 107 l.1 NTA RUE, ma si trova nelle vicinanze (nord est) di un’area a rischio di allagamento (carta dei vincoli idraulici e delle infrastrutture)”*;
- in riferimento alle mappe di pericolosità del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), consultabili al link <https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/DA/index.html>, si è appurato che l’area oggetto di studio ricade in una zona che potrebbe essere interessata da allagamenti in caso di “Alluvioni poco frequenti M\_P2” da Reticolo Secondario di Pianura e per “Alluvioni rare L-P1” da Distretto Po, Reticolo principale;

**Ciò premesso e considerato,  
si formula il seguente PARERE**

per quanto concerne la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008, si formula **PARERE FAVOREVOLE, con la seguente raccomandazione:**

- in considerazione della consistenza dei cedimenti post sismici e della loro lieve variabilità nell’areale di interesse, in fase di progettazione esecutiva si prevedano soluzioni atte a ridurre quanto più possibile tale rischio in caso di sisma.

Resta inteso che il Comune, in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore dott. geol. Giacomo Carloni.

Protocollo 36577 del 20/11/2023  
PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)  
Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



**PROVINCIA DI FERRARA**  
SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Ferrara, 20/11/2023

Il funzionario responsabile  
COPPARI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 36577 del 20/11/2023

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po

**Ferrara**  
terra e acqua

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

---

- Vista la determinazione N. 2066 del 21/11/2023 avente per oggetto “COMUNE DI FERRARA - VARIANTE AL PPIP APPROVATO CON D.G.C. PG 19950 DEL 12.03.2013, IN ATTUAZIONE DI UNO STRALCIO FUNZIONALE DELL'AMBITO D4 "COMPARTI PRODUTTIVI DA RISTRUTTURARE" DI CUI AL PRG 1995, V. MARCONI 29, PROPONENTE SINTEXCAL SPA. OSSERVAZIONI (ART. 79 L.R. N. 24/2017 E ART. 35, CO. 4, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.) E LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008 E SS.MM.II.).”
- Da atto che nessun onere di carattere finanziario deriva in capo alla Provincia in seguito all'adozione del presente atto.

Ferrara, 21/11/2023

pv

IL DIRIGENTE  
FRAPICCINI DENISE

**Documento informatico firmato digitalmente**